

Repertorio n.99568

Raccolta n.27983

**VERBALE DI ASSEMBLEA  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladieci, il giorno ventotto del mese di aprile, alle ore quindici e minuti quindici.

In Pieve di Soligo (TV), Via Verizzo n. 1030, presso la sede legale della società *infra* scritta, a richiesta.

Innanzi a me, dottor Maurizio Bianconi, Notaio in Treviso, iscritto presso il Collegio Notarile di Treviso, è personalmente comparso il signor: SALTON Gildo, nato a Cison di Valmarino (TV) il 18 febbraio 1951, domiciliato per la carica ove appresso indicato, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società:

"ASCOPIAVE S.P.A.", con sede in Pieve di Soligo (TV), Via Verizzo n. 1030, capitale sociale di Euro 234.411.575,00 (duecentotrentaquattromilioni quattrocentoundicimilacinquecentosettantacinque/00) interamente versato, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro Imprese di Treviso: 03916270261, numero R.E.A. 308479, società quotata presso la Borsa Italiana.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dà atto, nella suddetta qualità, che trovasi riunita, in questa sede, ora e luogo l'assemblea ordinaria della società predetta, e, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto sociale e dell'articolo 8 del Regolamento Assembleare assume la presidenza dell'Assemblea nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, ai sensi dell'articolo 2375, primo comma, del codice civile e dell'articolo 10 del Regolamento Assembleare, se l'Assemblea è d'accordo, chiama me Notaio a fungere da segretario dell'assemblea e a redigere il verbale dei lavori assembleari.

Nessuno essendo contrario, mi invita a fungere da segretario dell'assemblea e a redigere il verbale dei lavori assembleari.

Il comparente porge il benvenuto agli azionisti e ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale intervenuti a questa Assemblea ordinaria di Ascopiave S.p.A., in prima convocazione, che si tiene oggi presso la sede legale in Pieve di Soligo (Treviso), Via Verizzo 1030.

Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Assembleare, dà atto che, ai soli fini di rendere più agevole la redazione del verbale di codesta Assemblea, i relativi lavori assembleari sono audio registrati e che:

- la presente assemblea dei soci è stata convocata, a norma dell'articolo 10.2 del vigente statuto sociale, a mezzo avviso pubblicato il giorno di venerdì 26 marzo corrente anno nel quotidiano "Finanza e Mercati";
- l'Assemblea dei soci è chiamata a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; delibe-

razioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009;

2. Approvazione di un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, in sostituzione e revoca della precedente autorizzazione del 22 dicembre 2008; richiesta di autorizzazione all'esercizio del diritto di opzione inerente alle azioni in proprietà della Società ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 2, del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

- nei quindici giorni precedenti l'Assemblea, ovvero dal 13 aprile 2010, è rimasto depositato presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società, il fascicolo (che è stato distribuito in copia a tutti i presenti) contenente, tra l'altro, il progetto di bilancio individuale della Società e il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2009, corredati della relazione sulla *Corporate Governance*, delle relazioni degli Amministratori sulla gestione, delle relazioni del Collegio Sindacale e delle relazioni della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;

- nei quindici giorni precedenti l'Assemblea, ovvero in data 13 aprile 2010, sono state depositate presso la sede legale della Società e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A., nonché messe a disposizione sul sito internet della Società: (i) la relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 5 novembre 1998 n. 437 sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno; e (ii) la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla proposta di approvazione di un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, redatta ai sensi degli articoli 73 e 93 del regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"), e ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 5 novembre 1998 n. 437. Le relazioni illustrative sono anch'esse incluse nel fascicolo che è stato distribuito in copia ai presenti.

- la suddetta documentazione è stata altresì trasmessa alla CONSOB e non sono pervenute richieste di chiarimento e osservazioni da parte della stessa CONSOB. Copia di tali relazioni illustrative vengono allegate al presente verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal componente;

- il capitale sociale interamente sottoscritto e versato della società ammonta attualmente ad Euro 234.411.575,00 (duecentotrentaquattromilioni quattrocentoundicimilacinquecentosettantacinque/00) ed è ripartito in n. 234.411.575 (duecentotrentaquattromilioni quattrocentoundicimilacinquecentosettantacinque) azioni ordinarie del valore nominale ciascuna di Euro 1,00 (uno/00) ammesse alla quotazione presso il mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- per lo svolgimento delle operazioni di accertamento della identità personale e della legittimazione all'intervento degli azionisti presenti o dei delegati e in genere per lo svolgimento delle operazioni preliminari alla

verifica dei *quora* costitutivi e deliberativi previsti dalla legge e dallo statuto è qui presente il personale della "SPAFID S.P.A.", incaricata allo scopo;

- all'esito delle operazioni di verifica dei *quora* necessari per la dichiarazione della regolare costituzione della presente assemblea ordinaria in prima convocazione, condotte a norma di legge, di statuto e dell'articolo 9 del vigente regolamento dei lavori assembleari, risultano ora presenti in proprio o per delega n. 27 soci portatori complessivamente di n. 169.991.554 azioni ordinarie sul totale di n. 234.411.575 (duecentotrentaquattromilioniquattrocentoundicimilacinquecentosettantacinque) azioni ordinarie per una percentuale presente del capitale sociale pari al 72,518%;

- degli azionisti presenti o dei delegati è stata verificata l'identità personale e la legittimazione all'intervento;

- è stata verificata la rispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di cui all'articolo 11 dello Statuto sociale, all'articolo 2372 del codice civile, nonché agli articoli 136 e seguenti del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato, e delle relative disposizioni attuative;

- del consiglio di amministrazione, oltre a sé medesimo presidente, sono presenti i signori Alfonso Beninato, Gianantonio Bortolin, Alessandro Fassina e Flavio Trinca, consiglieri;

- del collegio sindacale sono presenti i signori Paolo Nicolai, presidente, Giuliano Saccardi e Fabio Sforza, sindaci effettivi.

L'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, con la specificazione del numero di azioni per le quali è stata effettuata a loro favore la comunicazione prevista dal secondo comma dell'articolo 2370 Codice civile, e la indicazione (i) del numero delle rispettive azioni, (ii) degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori e usufruttuari, nonché, (iii) in caso di delega, del socio delegante viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B", affinché di esso formi parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente;

- che secondo le risultanze del libro dei soci integrate dalle comunicazioni effettuate alla società dai partecipanti interessati a norma dell'articolo 120 del Tuf e dalle altre informazioni a disposizione, i soggetti che partecipano, mediante possesso diretto e indiretto, in misura superiore al 2% (dueper cento) del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto sono i seguenti:

- Asco Holding S.p.A., titolare di complessive n. 144.309.207 azioni ordinarie, pari al 61,562% del capitale sociale;

- Blue Flame S.r.l., titolare direttamente di n. 19.086.792 azioni ordinarie, pari al 8,142% del capitale sociale;

- ASM Rovigo S.p.A., titolare direttamente di n. 10.311.284 azioni ordinarie, pari al 4,399% del capitale sociale;

- Veneto Sviluppo S.p.A., titolare direttamente di n. 5.895.000 azioni

ordinarie, pari al 2,515% del capitale sociale.

tutti partecipano alla presente assemblea ad eccezione del socio ASM Rovigo S.p.A..

- sulla base del complesso di informazioni disponibili, i soggetti predetti hanno adempiuto a tutti gli obblighi, in particolare informativi, loro imposti per quanto attiene alle loro partecipazioni rilevanti detenute nella società "ASCOPIAVE S.P.A." e perciò nulla osta a tal proposito alla piena esercitabilità del diritto di voto inerente a tali partecipazioni rilevanti;

- che alla data odierna la società ha numero 8.309.609 azioni proprie in portafoglio pari al 3,545% del capitale sociale;

- con riferimento a quanto previsto dall'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato, comunico che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna risulta l'esistenza di un patto parasociale depositato in CONSOB e presso la sede sociale e pubblicato in data 30 maggio 2008 unitamente allo statuto di Blue Flame S.r.l. In particolare, l'articolo 13 dello Statuto di Blue Flame S.r.l. ed il patto parasociale stipulato tra i soci di Blue Flame S.r.l. in data 20 marzo 2008 hanno ad oggetto indirettamente le azioni di Ascopiave S.p.A.. Per quanto concerne l'esercizio del diritto di voto l'articolo 13 dello Statuto di Blue Flame S.r.l. prevede che le decisioni in ordine all'indirizzo di voto nelle assemblee di Ascopiave S.p.A. e l'acquisto di ulteriori azioni della stessa società quotata sono assunte con la maggioranza di sei membri su sette del consiglio di amministrazione. Ne consegue che esiste tra i soci di Blue Flame S.r.l. un accordo di preventiva consultazione, seppur indiretto, per l'espressione del voto nell'assemblea generale di Ascopiave S.p.A. sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria.

Blue Flame S.r.l. è titolare direttamente di n.19.086.792 azioni ordinarie di Ascopiave S.p.A. pari al 8,142% del capitale sociale.

I soci di Blue Flame S.r.l. aderenti al patto sono:

<b>Soci</b>	<b>% capitale di Blue Flame S.r.l</b>
Fassina	
Partecipazioni S.r.l.	37,07%
Networking European Infrastructures	
Partners - NEIP II S.A., Sicar	34,17%
Quaternario Investimenti S.p.A.	24,47%
Geo Nova S.p.A.	3,71%
Nordest Ippodromi S.p.A.	0,59%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>

- per quanto riguarda l'esistenza di ulteriori patti parasociali previsti dall'articolo 122 del Tuf, risulta dal complesso delle informazioni disponibili l'inesistenza degli stessi.

Invita comunque gli azionisti presenti a comunicare l'eventuale esistenza di altri patti parasociali di cui all'articolo 122 del Testo Unico della Finanza.

Infine egli invita gli azionisti a voler fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ricordando che, in relazione alle azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, nonché alle azioni per le quali il diritto di voto non viene esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interessi, si applicano, ai fini del calcolo dei *quorum* costitutivi e deliberativi, le disposizioni di cui agli articoli 2368, terzo comma, e 2357-ter, secondo comma, del codice civile;

- che ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile, il diritto di voto relativo alle n. 8.309.609 azioni proprie detenute dalla Società è sospeso sino a che queste resteranno di proprietà della stessa.

#### **P R E C I S A T O**

- che, a norma dell'articolo 4 del vigente regolamento dei lavori assembleari, possono partecipare all'assemblea senza che ad essi possa essere rimproverato difetto di legittimazione, purché ammessi dal presidente, anche dipendenti della società, consulenti legali e rappresentanti della società di revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A.;

- che per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori sono presenti, sempre in conformità all'articolo 4 del Regolamento Assembleare, alcuni dipendenti di Ascotrade S.p.A. nonché dipendenti e incaricati di Spafid S.p.A..

In conformità all'articolo 6 del Regolamento Assembleare, Egli invita gli azionisti e i loro rappresentanti, nonché gli invitati presenti, a non introdurre nei locali in cui si svolge l'odierna Assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici (ivi inclusi i telefoni cellulari dotati di dispositivi fotografici) e congegni similari, senza preventiva specifica autorizzazione del Presidente.

Ricorda, inoltre, agli intervenuti, in proprio o per delega, che all'atto della registrazione per l'ingresso in Assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci, e ha manifestato, per i deleganti, l'intenzione di esprimere "voto divergente".

Il presidente invita, dunque, gli intervenuti in proprio o per delega di non assentarsi nel limite del possibile dalla sala della riunione nel corso dei lavori e invita chi intendesse allontanarsi prima delle votazioni o del termine dei lavori a riconsegnare la scheda di partecipazione agli incaricati che si trovano all'ingresso della sala. L'eventuale rientro in sala comporterà la restituzione della scheda e la correlata rilevazione della presenza.

Segnala, inoltre, che nel caso di rilascio di più schede ad un unico delegato, la procedura ora descritta considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate agli incaricati, ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una ovvero alcune schede.

Gli intervenuti in proprio o per delega sono, infine, invitati a non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio per le singole

votazioni non siano terminate;

- che, in ragione della progressiva affluenza e dell'eventuale allontanamento degli azionisti e dei delegati rispettivamente alla e dalla sala assembleare, si procederà, prima della dichiarazione di apertura della votazione su ciascuno dei punti all'ordine del giorno, alla verifica e alla dichiarazione del capitale sociale presente anche rispetto all'elenco nominativo degli azionisti utilizzato per la constatazione della regolare costituzione della presente assemblea e allegato al presente verbale sotto la lettera "B";

- che, ai sensi dell'art. 2368, primo comma del Codice civile e dell'art. 13.1 dello statuto sociale, l'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale;

- che le votazioni su ciascuno degli argomenti all'ordine del giorno avverranno in modo palese,

#### **D I C H I A R A**

per averla verificata, la regolare costituzione della presente assemblea ordinaria in prima convocazione, assemblea dunque atta a discutere e deliberare sui punti del ricordato ordine del giorno.

Avendo compiuto gli adempimenti preliminari, il presidente passa alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria di codesta assemblea:

A questo punto entra in sala il delegato del socio "ASM Rovigo S.p.A.". 1. Relazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Con riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 della Società, il Presidente informa che il progetto di bilancio della Società e il bilancio consolidato di gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, unitamente alla relativa relazione degli Amministratori sulla gestione, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 16 marzo 2010.

Il socio dottor Demetrio Rodinò propone all'assemblea l'omissione della lettura del bilancio e delle relazioni allegate.

L'assemblea approva all'unanimità.

Il presidente illustra la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, quale risulta dal bilancio di esercizio di Ascopiave e dal bilancio consolidato di gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Segnala che la società incaricata della revisione contabile Reconta Ernst & Young S.p.A. ha formulato nelle proprie relazioni al progetto di bilancio civilistico e al bilancio consolidato dei giudizi senza rilievi, a norma dell'articolo 156 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

Il Presidente, considerato che la documentazione relativa al bilancio ci-

vilistico e al bilancio consolidato della Società (ivi inclusa la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione) è stata depositata presso la sede sociale e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, al fine di lasciare maggior spazio alla discussione.

Il presidente dà lettura della proposta di destinazione degli utili di esercizio contenuta a pagina 2 della relazione del Consiglio di Amministrazione all'odierna Assemblea redatta ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 5 novembre 1998 n. 437, inclusa nel fascicolo a disposizione dei soci contenente il bilancio 2009:

"Signori azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società Vi propone di assumere la seguente proposta di delibera:

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Ascopiave S.p.A. riunita oggi 28 aprile 2010, validamente costituita e atta a deliberare, sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione, preso atto della relazione degli amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., visto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, visto altresì il bilancio consolidato di gruppo relativo al medesimo esercizio,

#### DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione degli amministratori sulla gestione;

- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 22.460.103,86 come segue:

- una somma pari ad Euro 21.097.041,75 corrispondente ad Euro 0,09 per azione alla distribuzione di dividendi;

- il residuo, pari ad Euro 1.363.062,11 ad altre riserve;

con stacco della cedola in data 10 maggio 2010 e pagamento il giorno 13 maggio 2010;

- di prendere atto del risultato del bilancio consolidato di gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009."

Al termine della lettura il presidente riprende la parola e dà atto, in conformità a quanto richiesto dalla CONSOB con comunicazione del 18 aprile 1996 n. 96003558, che il numero delle ore impiegate dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione e certificazione del bilancio individuale della Società e del bilancio consolidato di gruppo e il costo complessivo di tali operazioni, così come risulta dalla comunicazione della stessa società di revisione in data 12 aprile 2010, sono i seguenti:

	Ore da proposta	Corrispettivo (Euro)
Bilancio		
individuale	760	80.430
Bilancio		
consolidato	290	40.170

Totale	1.050
120.600	

A questo punto il presidente dichiara quindi, aperta la discussione.

Prende la parola il socio dottor Demetrio Rodinò il quale dichiara:

"La nostra società è riuscita a dribblare la crisi anche in un anno non facile come il 2009, registrando risultati operativi, dall'utile netto al mol e ai ricavi consolidati, in significativa crescita rispetto all' esercizio precedente.

In parte ciò è dovuto alla fortuna di operare prevalentemente in settori regolamentati e meno sensibili ai cicli economici, ma solo in parte, considerato che non tutte le utility hanno chiuso i conti con un andamento simile.

Quindi, onore al merito anche al management e a tutte le cosiddette risorse umane della società. Un aspetto non secondario del bilancio che siamo chiamati ad approvare è l'incremento del dividendo.

Si tratta, quest'ultimo, di un riconoscimento ai soci, soprattutto ai piccoli soci, non comune: non sempre, infatti, nonostante i conti soddisfacenti, il top management societario ritiene opportuno premiare la fedeltà dei portatori di interessi, piccoli sì a livello individuale, ma complessivamente molto importanti.

Dimenticano, ma non nella nostra società, che i piccoli azionisti sono gli autentici garanti della stabilità azionaria, i nemici più affidabili contro le scorrerie in Borsa e fuori che tanto indeboliscono le società quotate e fanno diffidare dei mercati finanziari.

Alla luce di queste considerazioni annuncio, ovviamente, il mio voto favorevole al bilancio relativo all' esercizio che si è chiuso il 31 dicembre scorso e anche la volontà di formulare alcune domande: Il contenuto livello di indebitamento della nostra società e il costo del denaro ancora basso possono spingere a operazioni straordinarie allo scopo di rafforzare la massa critica.

Allo stato, sono prevedibili iniziative del genere? E in quale settore? Le eventuali operazioni di carattere straordinario possono riguardare anche l'estero? La nostra società ha fatto quest'anno il suo ingresso nelle energie rinnovabili e in particolare nel settore fotovoltaico.

Il campo delle energie rinnovabili è però vasto: sono prevedibili impegni anche in altri comparti, dall'eolico alle biomasse o la nostra società è intenzionata a privilegiare le fonti solari?"

Prende la parola il rappresentante del socio di maggioranza "Asco Holding spa" dott. Pietro Zanatta:

"Egregi signori,

sono Pietro Zanatta e intervengo in rappresentanza del socio Asco Holding S.p.A., titolare di 144.309.207 azioni ordinarie della società, per esprimere alcune valutazioni sui principali eventi dell'anno passato.

Desidero esprimere il mio apprezzamento per l'operato degli amministratori che si sono distinti anche quest'anno per il loro dinamismo, rafforzando la posizione del Gruppo nel panorama regionale e nazionale,

concludendo delle importanti operazioni di acquisizione aziendale, rafforzando la propria presenza nelle fasi a monte della filiera del gas, cogliendo i primi risultati di una integrazione operativa tra le varie società del Gruppo ed intraprendendo una politica di diversificazione nell'ambito delle energie rinnovabili.

L'acquisizione di due importanti società come Veritas Energia e Pasubio Servizi ha consentito al Gruppo di rafforzare ulteriormente la propria leadership triveneta nel settore del gas naturale, incrementando la base clienti di oltre 80.000 unità. Questa operazione dimostra ancora una volta come Ascopiave, in un contesto di mercato che premia la crescita dimensionale delle imprese, sappia agire da protagonista, proponendosi come catalizzatore e polo di aggregazione per altre realtà aziendali di origine municipale.

Nel 2008 Ascopiave ha partecipato, unitamente ad altri operatori nazionali, alla costituzione di Sinergie Italiane, una società di approvvigionamento del gas che ha sin da subito acquisito un ruolo rilevante nel panorama nazionale. A poco più di un anno dalla sua costituzione, la società ha raggiunto un importante risultato, contrattualizzando una fornitura su base pluriennale con l'operatore russo Gazprom.

Nel 2009 Ascopiave ha incrementato la propria partecipazione in Sinergie Italiane, rafforzando la propria posizione nella partnership con lo scopo di qualificare ulteriormente il proprio ruolo e la propria presenza nelle fasi mid-stream e up-stream della filiera del gas.

La partecipazione alla società testimonia della capacità del Gruppo di creare alleanze con altri operatori di rango nazionale, condividendo un progetto industriale ambizioso, reso possibile grazie alla disponibilità da parte dei partecipanti di mettere a fattor comune le proprie competenze e soprattutto la propria massa critica. Si deve infatti essere consapevoli che per operare con efficacia nel mercato degli approvvigionamenti è necessario disporre di dimensioni aziendali sufficienti che non sono alla portata di singole aziende, ma che si possono ottenere soltanto stringendo alleanze oltre i propri confini e sulla base di elementi di convenienza industriale tangibili.

Naturalmente questo spiega anche come le aziende del settore per poter conservare il proprio valore debbano adottare delle logiche strettamente industriali, perché in alternativa corrono il rischio - in un contesto come quello attuale - di trovarsi fuori mercato.

Proprio per evitare questa prospettiva Asco Holding ha deciso che la quotazione era la migliore soluzione per permettere ad Ascopiave di realizzare i propri piani di sviluppo e, a tre anni dall'IPO, possiamo confermare che la strada era effettivamente quella giusta.

Per i risultati già ottenuti e le prospettive future, Ascopiave continua ad operare con il pieno e unanime consenso degli enti locali che formano la compagine di Asco Holding; crediamo che questo appoggio sia fondamentale per sostenere lo sviluppo futuro del Gruppo.

Crediamo che Ascopiave saprà continuare nel proprio percorso di svi-

luppo, traendo profitto dalla liberalizzazione del mercato energetico e garantendo al nostro territorio una gestione dei servizi qualificata e attenta agli aspetti della qualità, della sicurezza e a prezzi di competitivi.

Per quanto riguarda il settore della distribuzione del gas, come amministratori pubblici e soci di Ascopiave, auspichiamo la definizione di una equilibrata regolazione nazionale, che salvaguardi le professionalità degli operatori, valorizzando la loro capacità di offrire un servizio di qualità, in grado di garantire la sicurezza e il mantenimento di un elevato livello di efficienza del sistema infrastrutturale. In questo senso ci adopereremo, anche politicamente, perché questa prospettiva guadagni spazio nei livelli istituzionali più alti, regionali e nazionali.

Come fatto positivo, voglio da ultimo ricordare che nei primi mesi di quest'anno Ascopiave ha concretizzato il suo ingresso nel settore delle energia rinnovabili, avviando in produzione un primo impianto fotovoltaico nel Sud Italia. Cito questo fatto, che di per sé può apparire marginale nell'ambito dei risultati del 2009, per segnalare che Gruppo - oltre che gestire i tradizionali ambiti di attività - è capace di sviluppare le proprie competenze, cogliendo le opportunità aperte dallo sviluppo di nuovi mercati e di nuove tecnologie nel campo dell'energia.

Per concludere, esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio così come approviamo la proposta di distribuzione del dividendo avanzata dal Consiglio di Amministrazione.

Grazie."

Prende la parola il rappresentante del socio "ASM Rovigo S.p.A." dott. Giovanni Salvaggio il quale dichiara:

"Scontato il voto favorevole, scontata la proposta del consiglio della destinazione del risultato e scontato ovviamente il plauso al management di questa azienda. L'intervento che volevo fare in questa assemblea è notare il fatto come dietro i numeri che il presidente ci ha esposto in maniera così dettagliata vi sia dietro una filosofia d'impresa che si muove in modo manageriale di fronte al mercato ma in modo umano di fronte alla clientela; lo dico come persona che viene dal Veneto ma da un altro territorio di riferimento rispetto alla genesi di Ascopiave. Uno degli elementi di aumento della clientela che adesso il dott. Salton ha spiegato io l'ho visto a casa mia. Si aumenta la clientela perchè non ci si avvicina come si avvicinano i colossi che sono la concorrenza, ci sono delle persone con cui parlare, delle lamentele da condividere o da recepire, c'è un sistema di lavoro dove la gente riconosce una diversità rispetto agli altri. Io, non è una raccomandazione, un desiderio, invito senza dubbio, ad andare avanti con gli investimenti perchè ripeto bisogna andare avanti con questo sistema bivalente in modo manageriale e perfettamente allineato con quelle che sono le esigenze di mercato negli investimenti e nelle espansioni ma nello stesso tempo non perdere quella che è una caratteristica che ci differenzia dagli altri; avere un rapporto con il territorio che gli altri non hanno. E' questa la chiave vincente e ovviamente ecco perchè sono andato a spiegare la premessa; voto a favore del bilan-

cio, voto a favore della proposta del consiglio ma soprattutto è un voto a favore o un applauso al management per il suo modo professionale, che non significa solo mettere dei numeri alla lavagna o fare accordi nel mercato a livello macro-economico, ma significa anche conquistarsi la clientela con sistemi che oggi gli altri non hanno più. Grazie."

Prende la parola il rappresentante del socio "Veneto Sviluppo S.p.A." dott. Gianpietro Zannoni il quale dichiara:

"Veneto Sviluppo considera questa società come una società strategica per una serie di ragioni ma ne elenco soltanto tre; la prima perchè da anni sta dando un servizio sul territorio molto importante; secondo perchè è un settore strategico; terzo perchè ha saputo coniugare il servizio al territorio con la logica d'impresa. Queste sono le componenti fondamentali che hanno visto il successo di Ascopiave. Veneto Sviluppo come finanziaria pubblica è entrata recentemente però sul settore di energie sta dando una particolare attenzione, tantè che abbiamo recentemente costituito una nuova entità alla quale partecipiamo con il 50%; è una società nella quale vorremmo vedere confluire o che sarà a servizio del territorio con una serie di iniziative nel settore di energie rinnovabili entrando sia nel capitale sociale sia creando un ramo finanziario utile e necessario per finanziare quelle realtà nel Veneto che si pongono come obiettivo realizzare qualcosa nel settore energia rinnovabile; abbiamo già una serie di cose in cantiere, però ci piacerebbe che, visto i progetti che sono nell'animo di Ascopiave, ci si potesse anche mettere a disposizione come servizio pubblico per ragionare di qualcosa insieme. E' bello anche che in una società così strategica si senta ancora parlare italiano non sempre dappertutto è così il che vuol dire che i soci hanno saputo dare quel potenziale incremento attraverso la governance che ha saputo mantenere radicata al territorio un'ottica a nuove espansioni di questa bella azienda. Proprio per il fatto che consideriamo strategica questa società io devo anche riferire, fare un pensiero per il prossimo futuro, per il quale Veneto Sviluppo sarà molto contento di collaborare con Ascopiave e possibilmente anche con un ingresso che sarà ragionato nei modi opportuni con i soci nella governance di questa società. il voto favorevole e un complimento al consiglio di amministrazione ed al suo presidente, a tutti i consiglieri e naturalmente il mio voto è favorevole."

Prende la parola il socio signor Davide Giorgio Reale il quale dichiara:

"Partecipo per la prima volta alla nostra assemblea e non nascondo di partecipare con un quantitativo minimo, un'azione, per cui ritengo di non poter influire sulle decisioni del management quando con un primo contatto avere qualche impressione sulla società di cui si potrebbe avere intenzione per un investimento futuro. Indipendentemente da ogni considerazione relativa al mutamento dimensionale; è ovvio che voi ci presentate dei dati in crescita oltretutto un azionista con partecipazioni non qualificate e non troppo radicato al territorio va subito a vedere se la società distribuisce il dividendo e effettivamente la nostra società distribuisce dividendo, cosa ben gradita soprattutto nel periodo dove le ten-

sioni sui mercati finanziari sembrano non esaurirsi mai. Proprio questa mattina la Borsa soffriva ancora quello che si sente dalla Grecia poi pare che ci sia il Portogallo. Insomma avere una realtà sul territorio che è in grado di distribuire nel tempo gli utili fa sempre piacere. Io mi scuso se il mio intervento non sarà troppo organico nel senso che ho dato una scorsa al bilancio e ai comunicati stampa e avrei qualche curiosità come prima occasione di partecipazione ai nostri lavori. Per evitare che possa essere un intervento noioso, ma non lo sarà senz'altro perchè io non prendo mai più di dieci minuti, io vorrei sapere da Lei signor presidente che è il top manager della nostra società qualche considerazione dell'ultim'ora su come sta andando il segmento industriale e sui consumi e anche qualche considerazione sui prezzi energetici che sono sempre soggetti a variazione anche da un punto di vista legislativo o meno. Mi ha fatto molto piacere perchè per quanto riguarda l'attività finanziaria della nostra società noi abbiamo beneficiato di una riduzione di tassi di interesse negoziati con il sistema bancario ce lo possiamo permettere per la nostra liquidità oppure è una bravura del management? Questo sarà lei a rispondermi oppure può essere anche tutte e due le cose. Ho letto che abbiamo già da qualche tempo l'accordo con Gazprom però in relazione non sono riuscito molto a capire in che cosa si concretizza nel senso che ci sono anche molti progetti. Mi sembra di aver letto di progetti di gasdotti che terminano in Puglia; se potesse essere un pò più preciso in merito all'argomento mi farebbe una cortesia. Per quanto riguarda la prospettiva futura andiamo in sostanza al sodo per quanto riguarda la remunerazione del capitale investito abbiamo avuto un inverno freddo. Questo può, in prospettiva del bilancio futuro, favorire anche una maggiore rilevanza dal punto di vista delle cosiddette "entrate" e poi distribuzione ai soci qualche sua considerazione (io da esterno non la so) sui competitors come siamo messi? che posizione abbiamo? ho letto che purtroppo la rete distributiva in se per quanto riguarda nuovi impianti si è dovuta un pò rallentare, gioco forza anche l'economia e la crisi del settore immobiliare pertanto mi sembra di aver capito che noi siamo ricorsi alle acquisizioni per espandersi ci siamo un pò indebitati ma d'altronde è un gioco, gioco forza delle cose, ci sono all'orizzonte altre acquisizioni? Dunque ho visto che come aveva già ricordato un altro socio ci sono nuove operazioni di diversificazione (parliamo del fotovoltaico). Il fotovoltaico ho letto l'ultimissimo comunicato stampa che è rivolto al Sud si parla di quattro progetti ma se mi desse qualche valore proprio numerico di bilancio di questi nuovi progetti, di che cosa possiamo attenderci in futuro ancora una volta sarei grato. Adesso per curiosità sfogliando il fascicolo, a vedere la sezione dei fattori di rischio o fatti di rilievo, ci sono due pagine io per carità per ragionevolezza e come prima occasione non voglio andare molto approfondito, però è abbastanza dettagliato però valori, implicazioni di bilancio ne trovo ben poche se magari qualche dirigente preposto o magari lo stesso presidente in seconda battuta mi risponde mi tranquillizza ecco perchè si passa da 10.000 di Euro che la

Consob ci ha fatto pagare per una misura sanzionatoria che cos'era non mi interessa neanche, non è certo una cifra che incide sul bilancio però è riportata due volte nella stessa facciata e allora uno dice che cosa è successo? poi sono andato a vedere anche gli impegni-rischi e onestamente trovare 300.700 e rotti migliaia di Euro per linee di credito di cui viene elencata solo una metà nei confronti della collegata Sinergie Italiane Srl uno potrebbe chiedere anche e l'altra metà dove è andata finire? a chi è rivolta? ecc.ecc. ma questo io dico me lo può ripetere un'altra volta. Il bilancio è positivo di questi tempi io voto a favore e poi nella pagina prima proprio prima di intervenire mi è caduto l'occhio sui compensi corrisposti di dirigenti strategici io non voglio fare i conti in tasca a nessuno ma siccome agli amministratori che in un certo qual senso viene elencato tutto per i dirigenti con incarichi strategici c'è solo il totale però ci sono quattro nominativi, allora al limite questa tabella non mettiamola neanche che così in un certo qual senso non voglio fare i conti in tasca ci sono quattro nominativi, c'è solo il totale generale, magari uno ha preso tanto l'altro poco facciamo solo quello che ci impone la legge. Comunque vi devo dare atto che avete fatto un ottimo lavoro le sfide future che vi attendono in questo periodo vanno prese con la grinta necessaria mi sembra che lei sia un presidente senza difetti da quello che mi hanno detto i suoi collaboratori e quindi faccio un grosso in bocca al lupo a lei e a tutti gli operativi della società."

Risponde a tutti gli interventi formulati il presidente del consiglio di amministrazione:

"Partendo dalle questioni che aveva posto il Dott. Rodinò.

Operazioni straordinarie: abbiamo alcuni fascicoli aperti ed ovviamente non possiamo adesso conclamarli, anche perché abbiamo firmato delle lettere di confidenzialità. Però la nostra idea strategica è quella di consolidarci nel core-business, cercando di ampliare la nostra base clienti. La situazione si è radicalmente modificata rispetto al 2007 - 2008, in cui si era verificato un collo di bottiglia fra distributori - venditori di gas, come siamo noi, e i grossi shipper. La situazione era di cosiddetto mercato corto, per cui eravamo fortemente condizionati dall'ENI, da cui compravamo il 100% del nostro fabbisogno. L'anno scorso pur essendo aumentato esponenzialmente il nostro fabbisogno del gas abbiamo acquistato dall'ENI solo il 5%, raggiungendo un'autonomia di approvvigionamento molto importante. Il cambiamento del mercato ha fatto quindi modificare le linee strategiche. Noi eravamo rivolti verso l'upstream, 2 anni fa, per cui ci stavamo interessando di rigassificatori, di pipeline, di partecipare all'equity di rigassificatori, avevamo anche acquisito capacità di trasporto, e ne abbiamo ancora sia sul transit gas, che è il metanodotto che dalla Norvegia porta il gas attraversando la Svizzera, sia sul metanodotto che dalla Russia arriva attraversando l'Austria a Tarvisio. Abbiamo anche acquisito una partecipazione al Galsi, con una capacità di 500 milioni in metri cubi che sono stati contrattualizzati per 15 anni.

E' entrato anche in funzione il rigassificatore di Rovigo dove il 20 di

maggio noi porteremo la prima nave e quindi saremo il primo operatore italiano, che non sia ENI o EDISON, che effettua tale tipo di consegna. Ma per riprendere il discorso, per effetto dell'incremento di queste infrastrutture sul mercato, e per effetto della crisi economica e della sensibilità ambientale degli stessi usi domestici che hanno ridotto i consumi in generale, hanno fatto diventare il mercato "lungo". Quindi la palla si è spostata nella metà campo di chi ha la gestione del cliente, ecco perché la nostra strategia si è radicalmente modificata in questi 2 anni e anziché investire le nostre risorse nell'upstream, che non abbiamo ovviamente perso di vista, abbiamo preferito invece concentrare le nostre risorse nell'acquisizione di clienti, quindi di quote di mercato. E' lì che si concentrerà lo sviluppo delle nostre società, in coerenza con lo sviluppo del mercato, il quale è diventato liquido. Abbiamo una partecipazione importante in Sinergie Italiane Srl, di cui deteniamo quasi il 30%, insieme a Linea Group, a Iride, che diventerà Irenia dalla fusione delle municipalizzate di Torino e Genova. Questa società ha acquisito una forte presenza sul mercato e ha lavorato, nel 2009, 4 miliardi di metri cubi di gas. Quest'anno l'obiettivo è di lavorare 5 miliardi di metri cubi, diventando il secondo soggetto attivo italiano dopo ENI. Per quanto riguarda l'approvvigionamento nel settore del gas, per il mercato domestico, se andassimo a verificare i fabbisogni di Edison, questi sono molti di più. Essi si collocherebbero a 13 miliardi di metri cubi, però sette di questi sono dedicati alla generazione di energia elettrica. Quindi EDISON destina al mercato domestico solo 5 miliardi. La nostra intenzione, attraverso le operazioni straordinarie, è quella appunto di allargare la nostra customer base, senza perdere d'occhio quella che è l'evoluzione dell'upstream, quindi il mercato in generale delle pipeline, dei rigassificatori, e anche degli stoccaggi, dove abbiamo una partecipazione attraverso Ital Gas Storage Srl. Tale società si è attivata per realizzare il sito di stoccaggio di Cornegliano, che è uno dei siti più importanti, diverso da quelli già in gestione di "Stogit", e che dovrebbe lavorare quasi 2 miliardi di metri cubi di gas, di cui uno per lavorare il working gas. Questa attività permettere di aumentare la flessibilità, di ottenere dei prezzi competitivi da trasferire a valle per far fronte alla concorrenza, dove i tassi di switch stanno diventando molto importanti, ma per fortuna nel nostro territorio il brand di Ascopiave è molto conosciuto e fidelizzato. Infatti, il nostro tasso di switch è dell'1,9% contro un 3,5% della media nazionale, il che vuole dire che i nostri clienti sono molto poco disposti a cambiare fornitore di gas. Più difficile è stata la situazione nel segmento industriale dove per mantenere i clienti e il quantitativo di gas lavorato, siamo stati costretti a praticare degli sconti e abbiamo perso marginalità, che adesso però ora stiamo recuperando. Nel settore delle energie rinnovabili, è nostra intenzione continuare il progetto fotovoltaico, come avete già letto sui giornali. Abbiamo inaugurato, qualche mese fa, il primo impianto da un megawatt in Puglia, e abbiamo in corso altri impianti che dovremo essere completati entro fine

anno, per arrivare a quasi ventisei megawatt di produzione fotovoltaica sempre in Puglia. Sono partiti anche altri progetti in Veneto, per un investimento complessivo è di quasi 85 milioni di Euro, anche se tale importo potrà tendenzialmente ridursi in quanto il prezzo dei pannelli si sta orientando verso il basso. Il livello di leva è elevatissimo, siamo riusciti a spuntare addirittura un 85% quindi il livello di Equity, le risorse che noi andremo ad investire proprio liquide sono soltanto del 15%. Questo è importante per avere una redditività molto interessante, che è quasi del 18-19% sull'Equity e del 13% circa sul capitale investito. Poi stiamo valutando anche altri investimenti, ad esempio la partecipazione al consorzio Energy Lab, che comporta un nostro coinvolgimento in un progetto nucleare insieme ad altre municipalizzate quotate, quali A2A, Iride ecc.. Anche questo è un segmento che non abbiamo assolutamente trascurato, come quello delle energie rinnovabili, le biomasse e la cogenerazione. Nel settore della cogenerazione, abbiamo addirittura costituito una società ad hoc, la Global Energy Srl, che si sta interessando esclusivamente di cogenerazione su scala direi industriale, su dimensioni molto importanti. Relativamente agli investimenti all'estero, abbiamo anche lì delle valutazioni in corso, dei dossier aperti. Non abbiamo ancora una piena convinzione sulle strategie da adottare nel nostro settore e in prospettiva nella nuova Europa, non perché non sia premiante, ma soltanto perché ci preoccupa l'aumento dell'indebitamento, in quanto l'andamento dei tassi è previsto in crescita, e quindi un elevato livello di indebitamento potrebbe penalizzare la società, anche nella strategia di ampliamento futuro del business.

Relativamente alla trimestrale, posso soltanto dirvi che i numeri stanno andando bene, l'abbiamo detto prima abbiamo 40 milioni di metri cubi in più nel primo trimestre rispetto all'anno precedente; questi dati si traducono probabilmente in una quindicina di milioni di Euro di fatturato in più e il trend del fatturato è secondo le previsioni di budget. Però, in prospettiva, tutto dipende molto dall'andamento nel corso dell'anno che avrà il Brent, quindi il petrolio. Ma direi che la situazione è assolutamente positiva per questi primi tre mesi, tra l'altro i dati saranno pubblicati fra meno di un mese, all'approvazione della trimestrale, e siamo assolutamente in linea con la situazione previsionale. Per quanto riguarda le energie rinnovabili, anche per rispondere al Dott. Zannoni, abbiamo iniziato e vorremo continuare, anche pesantemente, in Veneto, in questo favoriti anche dalla contrazione dei costi per la costruzione di pannelli, rendendo quindi conveniente l'investimento pur essendoci una produttività inferiore del 30%. Per quanto riguarda una possibile collaborazione con Veneto Sviluppo, non soltanto in questo settore ma anche in altri, vedremo di parlarne. I consumi industriali come dicevo al Dott. Reale sono sempre compressi rispetto alla media degli ultimi anni ma la ragione è chiara: in Veneto abbiamo avuto 890 fallimenti e mi sembra che nella provincia di Treviso siano in più di 300, quindi voi capite che la situazione non è allegra, però devo dire che i segnali di ripresa ci sono.

Noi abbiamo avuto recentemente anche richieste di allacci di lottizzazione, per quasi due anni non ne avevamo, quindi vuol dire che anche il mercato in questo settore, che era in affanno, si sta riaprendo. I prezzi energetici ovviamente non dipendono da noi, noi abbiamo firmato un contratto con Gazprom che prevede l'acquisizione di 7 miliardi di metri cubi di gas su un arco di 10 anni, 1 miliardo per i primi tre anni 2009-2010-2011 e 500 milioni per i successivi sette, però è proprio notizia di ieri, Gazprom ci ha chiesto di rinegoziare questo contratto, allargandoci le capacità anche di approvvigionamento al miliardo, e per ulteriori sette anni. Quindi la cosa sta diventando interessante, ovviamente rinegoziando anche i prezzi al ribasso.

Per take or pay, che sono i contratti che adesso stanno allarmando Edison in particolare e anche Eni, in realtà per Sinergie Italiane incidono meno del 15% del fabbisogno; erano una necessità per potere avere flessibilità anche nell'approvvigionamento e non arrivare al 30 di settembre - data di chiusura del periodo di approvvigionamento - con aree di fornitura ancora scoperte.

Abbiamo dovuto avere un flat che ci dà sicurezza anche per la trattativa con altri shipper, con altri importatori e quindi ci consente di trattare dei prezzi che siano più convenienti rispetto al take or pay che abbiamo firmato. Questo però ci dà la garanzia della fornitura del 15% perchè è importante non soltanto il prezzo ma soprattutto la garanzia di fornitura.

Sapete che basta una crisi politica, l'abbiamo vista l'anno scorso, e anche a dicembre di quest'anno con l'Ucraina, e si corre il rischio di rimanere senza gas.

Per quanto riguarda i competitors, siamo nel range nazionale al settimo/ottavo posto come distributori - venditori di gas, però se consideriamo la nostra collegata Sinergie Italiane scaleremo addirittura al secondo posto. Sinergie Italiane è una società partecipata da Ascopiave, è localizzata nei nostri uffici in Milano quindi la presenza di Ascopiave è importante, in quanto una parte del personale opera direttamente dalla nostra sede qui a Pieve di Soligo.

Questa partecipazione per la massa critica gestita ci permette di avere maggior forza nel firmare i contratti di approvvigionamento, date le quantità importanti.

Sui compensi ai dirigenti mi pare che la norma che preveda che per i dirigenti sia soltanto indicato il totale comunque dalla prossima volta, magari, non metteremo i nomi e comunque le assicuro che i compensi del nostro management sono in linea con la media di settore. Sul fotovoltaico, mi sembra di aver già risposto. Per quanto riguarda i 10 mila Euro derivano dalla mancata comunicazione a Consob dell'avvio al piano del buyback. Prima della quotazione, nel momento in cui dovevamo mantenere pulita la linea del gas, l'Asco TLC è stata ceduta ad Asco Holding Spa, e quindi a seguito di tale operazione l'Agenzia delle Entrate ha valutato l'esistenza di un'ipotesi di indetraibilità dell'iva. Ne è seguito un avviso di accertamento, che è stato nei termini impugnato e rispetto al

quale riteniamo di avere valide ragioni di opposizione. Queste ultime sono le spiegazioni delle due poste contabili evidenziate dal Dott. Reale. Spero di aver risposto a tutte le domande."

Il presidente, esaurita la fase della discussione sul punto all'ordine del giorno sopra trattato, dichiara di voler passare alla votazione sulle proposte di delibera sopra formulate.

Il presidente dichiara che all'atto della votazione risultano ora presenti in proprio o per delega n. 29 (ventinove) soci portatori complessivamente di n. 180.304.758 azioni ordinarie sul totale sopra precisato di n. 234.411.575 (duecentotrentaquattromilioni quattrocentoundicimilacinquecentosettantacinque) azioni ordinarie per una percentuale presente del capitale sociale pari al 76,918%.

Il presidente mette, pertanto, in votazione, per alzata di mano, la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al bilancio individuale della Società al 31 dicembre 2009 e alla destinazione degli utili di esercizio, e al bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2009, della quale ha dato poc'anzi lettura.

Quindi il presidente dichiara che la votazione si svolge mediante invito a chi approva di alzare la mano; a chi non approva di alzare la mano e infine a chi si astiene di alzare la mano.

Conclusa la votazione, il presidente, accertatone l'esito, lo proclama comunicando che:

- hanno votato a favore n. 29 (ventinove) aventi diritto al voto, portatori di complessive n. 180.304.758 azioni;
- nessuno ha votato contro;
- nessuno si è astenuto;

come risulta dal documento che mi viene consegnato dal presidente e, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal componente, allegato al presente verbale sotto la lettera "C", affinché ne formi parte integrante,

e dunque la proposta di delibera sopra formulata dal presidente è stata approvata dall'assemblea ordinaria della società "ASCOPIAVE S.P.A." e si intende qui integralmente richiamata.

Il Presidente passa alla trattazione e discussione del secondo punto all'ordine del giorno, ossia:

2. Approvazione di un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, in sostituzione e revoca della precedente autorizzazione del 22 dicembre 2008; richiesta di autorizzazione all'esercizio del diritto di opzione inerente alle azioni in proprietà della Società ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 2, del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda ai presenti che in data 16 marzo 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre all'approvazione dei soci la proposta di autorizzazione di un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie nel numero massimo di 46.882.315 azioni ordinarie, ovvero nel diverso numero rappresentante

complessivamente una porzione non superiore al 20% del capitale sociale della Società.

Il Presidente ricorda inoltre che il nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie intende sostituire e revocare la precedente autorizzazione assembleare del 22 dicembre 2008 (mio Rep. n. 96.694 del 24 dicembre 2008).

Al fine di illustrare i termini e le condizioni del nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie propone di rinviare alla relazione degli amministratori inclusa nel fascicolo a mani dei soci e depositata, ai sensi della normativa vigente, presso la sede sociale e la sede di Borsa Italiana S.p.A. e messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società.

A questo punto il Presidente invita chi lo desidera a prendere la parola sulla proposta di far rinvio alla relazione degli amministratori per l'illustrazione dei termini e delle condizioni del piano di acquisto e disposizione di azioni proprie.

Prende la parola il rappresentante del socio di maggioranza "Asco Holding spa" dott. Zanatta:

"Sono Pietro Zanatta e intervengo in rappresentanza del socio Asco Holding S.p.A., titolare di 144.309.207 azioni ordinarie della società. Considerato che la relazione degli amministratori sull'argomento in esame è inclusa nel fascicolo predisposto per l'odierna Assemblea e che tale relazione è stata depositata, ai sensi della normativa vigente, presso la sede sociale e la sede di Borsa Italiana S.p.A. e messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società e che tutti gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, propongo di dare lettura solamente della proposta di delibera come formulata dal Consiglio di Amministrazione."

Il Presidente prende atto della proposta avanzata dal rappresentante del socio Asco Holding S.p.A. e invita coloro che sono contrari alla suddetta proposta a prendere la parola.

Nessuno opponendosi il Presidente passa alla lettura della proposta di delibera, che si trova a pagina 8, 9 e 10 della relazione del Consiglio di Amministrazione all'odierna Assemblea redatta ai sensi degli articoli 73 e 93 del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, inclusa nel fascicolo a mani dei soci.

"Signori azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società Vi propone di assumere la seguente proposta di delibera:

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Ascopiave S.p.A.:

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi degli articoli 73 e 93 nonché dell'Allegato 3A del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato e integrato);
- preso atto che alla data del 15 marzo 2010, la Società possiede un numero di azioni proprie pari a 8.309.609 per un valore nominale di Euro

8.309.609, corrispondente al 3,54% del capitale sociale e che le società da questa controllate non detengono azioni ordinarie di Ascopiave S.p.A.;

- constatata l'opportunità di autorizzare l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

#### DELIBERA

1. di revocare, per la parte non eseguita, la delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie adottata dall'Assemblea dei Soci del 22 dicembre 2008;

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo, su base rotativa (con ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie che la Società potrà di volta in volta detenere in portafoglio), di n. 46.882.315 azioni ordinarie ovvero il diverso numero che rappresenterà una porzione non superiore al limite massimo del 20% del capitale sociale, tenendo anche conto delle azioni già possedute dalla Società e di quelle che potranno essere di volta in volta possedute dalle società controllate dalla Società e comunque nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:

- le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;

- le operazioni di acquisto potranno essere eseguite sul mercato, in una o più volte e su base rotativa, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, in conformità a quanto indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione e in modo da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti ai sensi dell'articolo 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, con la sola esclusione dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo articolo 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti;

- il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto;

- l'esborso massimo per l'acquisto di azioni proprie non potrà essere superiore all'ammontare degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato il cui importo, alla data del 31 dicembre 2009, era pari ad Euro 64.937.883,16 come indicato dal progetto di bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea in data odierna;

3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle

azioni proprie detenute in portafoglio a seguito di acquisti già effettuati nonché sulle azioni che saranno acquistate a fronte dell'autorizzazione qui concessa, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, ai seguenti termini e condizioni: - le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;

- le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte mediante vendita da effettuarsi sul mercato, anche per attività di trading, o ai blocchi; mediante cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate e/o della controllante in attuazione di piani di incentivazione; mediante altro atto di disposizione, nell'ambito di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari, anche mediante permuta o conferimento, oppure, infine, in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie);

- il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione. Tale limite minimo di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate e/o della controllante in attuazione di piani di incentivazione nonché in ipotesi di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie);

4. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter, comma 2, del codice civile, l'esercizio del diritto di opzione inerente alle azioni in proprietà della Società, nel rispetto delle condizioni e dei limiti che verranno definiti in sede di assemblea straordinaria di aumento del capitale sociale ed indicati all'articolo 2357 del codice civile, fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;

5. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto."

Il Presidente propone, quindi, di passare alla fase di discussione della proposta di delibera come sopra illustrata.

Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione e avuto riguardo all'oggetto e all'importanza degli argomenti da trattare, indi-

ca in 5 minuti la durata massima di ogni intervento, come consentito dall'articolo 19 del regolamento assembleare. Esauriti tutti gli interventi, provvederà, se del caso con l'ausilio degli altri amministratori e del Collegio Sindacale, a fornire i chiarimenti eventualmente richiesti. Successivamente agli altri interventi, potrà essere chiesta nuovamente la parola per una eventuale replica e dichiarazione di voto, ciascuna di durata non superiore a 5 minuti.

Invita chi desideri prendere la parola ad alzare la mano.

Nessuno chiede la parola.

Il presidente, esaurita la fase della discussione sul punto all'ordine del giorno sopra trattato, dichiara di voler passare alla votazione sulle proposte di delibera sopra formulate.

Il presidente dichiara che all'atto della votazione risultano ora presenti in proprio o per delega n. 29 (ventinove) soci portatori complessivamente di n. 180.304.758 azioni ordinarie sul totale sopra precisato di n. 234.411.575 (duecentotrentaquattromilioni quattrocentoundicimilacinquecentosettantacinque) azioni ordinarie per una percentuale presente del capitale sociale pari al 76,918%.

Il presidente mette, pertanto, in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in relazione al secondo punto all'ordine del giorno di codesta Assemblea della quale ha dato poc'anzi lettura.

Quindi il presidente dichiara che la votazione si svolge mediante invito a chi approva di alzare la mano; a chi non approva di alzare la mano e infine a chi si astiene di alzare la mano.

Conclusa la votazione, il presidente, accertatone l'esito, lo proclama comunicando che:

- hanno votato a favore n. 20 (venti) aventi diritto al voto, portatori di complessive n. 180.093.741 azioni;
- hanno votato contro n. 8 (otto) aventi diritto al voto, portatori di complessive n. 182.119 azioni;
- si è astenuto un avente diritto al voto, portatore di complessive n. 28.898 azioni;

come risulta dal documento che, contenente i nominativi di coloro che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti dal voto o si sono allontanati prima della votazione, e il relativo numero di azioni possedute, mi viene consegnato dal presidente e, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente, allegato al presente verbale sotto la lettera "D", affinché ne formi parte integrante,

e dunque la proposta di delibera sopra formulata dal presidente è stata approvata dall'assemblea ordinaria della società "ASCOPIAVE S.P.A." e si intende qui integralmente richiamata.

Null'altro essendo posto in discussione e non avendo alcuno dei presenti chiesto la parola, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore sedici e minuti cinquantacinque.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al

comparente, il quale da me interpellato l'ha in tutto confermato.  
Scritto parte da persona di mia fiducia con l'ausilio di mezzi elettronici e parte a mano da me Notaio, quest'atto occupa pagine quarantuno e quanto è nella presente di undici fogli, e viene sottoposto da me Notaio per la sottoscrizione alle ore tredici del giorno trenta aprile duemiladieci, in Treviso (TV), Via Silvio Pellico n. 1, nel mio studio.

F.to Gildo Salton

" Maurizio Bianconi

ALLEGATO " A "	Repertorio N. 99568
	Raccolta N. 27983

## ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

28 aprile 2010 ore 15.00

Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulle proposte di delibera in merito agli argomenti  
all'Ordine del Giorno



*Piero Alou*

PAGINA INTENZIONALMENTE LASCIATA IN BIANCO

**ASCOPIAVE S.p.A.**

Via Verizzo, n. 1030

31053 - Pieve di Soligo (TV)

Capitale Sociale Euro 234.411.575,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro delle Imprese di Treviso n. 03916270261

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI  
SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL D.M. 5 NOVEMBRE 1998 N. 437**

\*\*\*

**Relazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.**

**1.1 Illustrazione dell'argomento**

Signori Azionisti,

per quanto riguarda le proposte di cui al primo punto all'ordine del giorno, si rileva che, con delibera del 15 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A. ("Ascopiave" o la "Società") ha approvato il progetto di bilancio civilistico della Società e il bilancio consolidato di gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione.

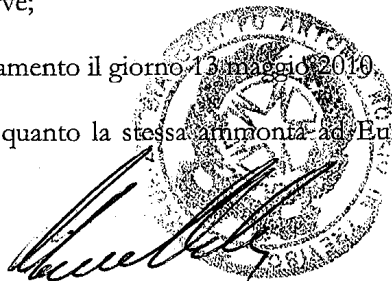
Il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2009 si chiude con un utile di Euro 22.460.103,86. Per l'analisi dei risultati e l'andamento della gestione si rinvia alla relazione sulla gestione e alle note esplicative predisposte dal Consiglio di Amministrazione per il bilancio civilistico.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2009, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, corredato della relazione degli amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. e, come indicato nella relazione sulla gestione, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 22.460.103,86 come segue:

- una somma pari ad Euro 21.097.041,75, corrispondente ad Euro 0,09 per azione alla distribuzione di dividendi;
- il residuo, pari ad Euro 1.363.062,11 ad altre riserve;

con stacco della cedola in data 10 maggio 2010 e pagamento il giorno 13 maggio 2010

Nessun importo viene destinato a riserva legale in quanto la stessa ammonta ad Euro 46.882.315 corri-



A large, stylized handwritten signature in black ink, located to the right of the circular stamp.

spondente a 1/5 del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2430 del codice civile.

Vi invitiamo infine a prendere atto dei risultati del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2009.

## **1.2 Proposta di delibera**

Signori azionisti, Vi invitiamo pertanto ad approvare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Ascopiave S.p.A. riunita oggi 28 aprile 2010, validamente costituita e atta a deliberare, sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione, preso atto della relazione degli amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., visto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, visto altresì il bilancio consolidato di gruppo relativo al medesimo esercizio,

### **DELIBERA**

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione degli amministratori sulla gestione;

- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 22.460.103,86 come segue:

- una somma pari ad Euro 21.097.041,75, corrispondente ad Euro 0,09 per azione alla distribuzione di dividendi;
- il residuo, pari ad Euro 1.363.062,11 ad altre riserve;

con stacco della cedola in data 10 maggio 2010 e pagamento il giorno 13 maggio 2010;

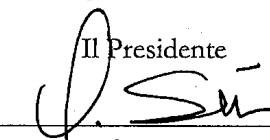
- di prendere atto del risultato del bilancio consolidato di gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.”

\* \* \*

Pieve di Soligo, 13 aprile 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



---

Gildo Salton

**ASCOPIAVE S.p.A.**

Via Verizzo, 1030

Pieve di Soligo (TV)

Capitale Sociale Euro 234.411.575,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro delle Imprese di Treviso n. 03916270261

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
REDATTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 73 E 93 DEL REGOLAMENTO  
ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999**

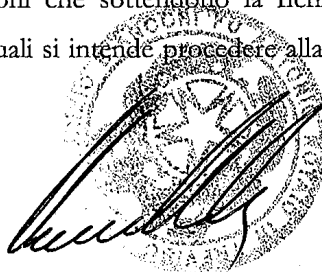
**Approvazione di un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, in sostituzione e revoca della precedente autorizzazione del 22 dicembre 2008; richiesta di autorizzazione all'esercizio del diritto di opzione inerente alle azioni in proprietà della Società ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 2, del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

“Signori azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi degli articoli 73 e 93 nonché dell'Allegato 3A del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato e integrato) (il “**Regolamento Emittenti**”), è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 marzo 2010.

Nella medesima data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di convocare l'Assemblea dei Soci della Società, in sede ordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e 132 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il “**TUF**”), l'autorizzazione ad un piano di acquisto e disposizione, in una o più volte, su base rotativa, di un numero massimo di azioni ordinarie di Ascopiave S.p.A. (“**Ascopiave**” o la “**Società**”) rappresentanti una porzione non superiore al 20% del capitale sociale della Società (corrispondente, alla data della presente relazione, a n. 46.882.315 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna), che sostituisca e revochi la precedente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie del 22 dicembre 2008.

La presente relazione illustra le motivazioni che sottendono la richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo i quali si intende procedere alla realizzazione del piano



A large, stylized handwritten signature is located at the bottom right of the page, overlapping the right side of the circular stamp.

di acquisto e di disposizione delle azioni proprie.

### **1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie**

Il piano di acquisto e disposizione di azioni proprie oggetto della presente proposta di autorizzazione intende sostituire il precedente piano di acquisto di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea dei Soci in data 22 dicembre 2008, la cui scadenza è prevista il prossimo 22 giugno 2010. Pertanto, al fine di evitare la convocazione di un'apposita assemblea in prossimità della suddetta scadenza, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'odierna Assemblea dei Soci di revocare l'attuale piano e di autorizzare un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie.

Inoltre, l'attuale piano prevede che il valore nominale delle azioni proprie acquistate dalla Società non possa eccedere il limite massimo del 10% del capitale sociale, tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società e dalle società da questa controllate. Il Consiglio di Amministrazione, al fine di cogliere l'opportunità introdotta dalla novella legislativa di cui al D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, intende chiedere all'Assemblea dei Soci di estendere il suddetto limite al 20% del capitale sociale, come previsto dal nuovo articolo 2357, terzo comma, del codice civile. Ciò consentirebbe alla Società di operare sulle proprie azioni e perseguire le finalità del piano con maggiore flessibilità. Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea dei Soci di rilasciare una nuova autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, che consenta alla Società di acquistare azioni nel rispetto del più ampio limite del 20% del capitale sociale.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea dei Soci il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie al fine di dotare la Società di un valido strumento che permetta alla stessa di acquisire azioni proprie da utilizzare per l'esecuzione di operazioni di investimento coerenti con le linee strategiche della Società anche mediante scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie per l'acquisizione di partecipazioni o pacchetti azionari o per altre operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.).

La Società, infatti, intende consolidare la propria posizione di leadership nel settore del gas a livello regionale e mira a raggiungere posizioni di rilievo anche in ambito nazionale perseguendo una strategia di sviluppo le cui principali direttrici sono costituite dalla crescita dimensionale, dall'integrazione a monte della filiera e dalla diversificazione in altri comparti del

settore energetico sinergici con il *core business*, quali la cogenerazione e la vendita di energia elettrica.

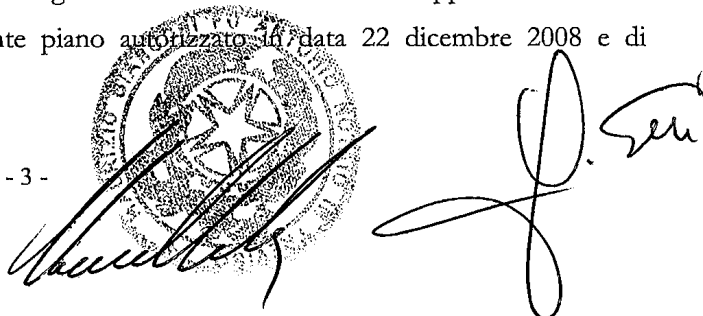
L'autorizzazione viene inoltre richiesta al fine di consentire alla Società di:

- i. intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizzati, per stabilizzare il titolo e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi;
- ii. offrire agli azionisti uno strumento addizionale di monetizzazione del proprio investimento;
- iii. acquisire azioni proprie da destinare, se del caso, al servizio di eventuali piani di incentivazione basati su azioni e riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società o di altre società da questa controllate o della controllante.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni di proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea. È quindi compresa nell'autorizzazione richiesta la possibilità di svolgere, se ritenuto opportuno, attività di *trading* sul titolo per consentire di cogliere le opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento del mercato, fermo restando il rigoroso rispetto della normativa vigente in materia di *market abuse*.

Infine, allo scopo di beneficiare di tutte le opportunità concesse dalla legge, il Consiglio di Amministrazione intende chiedere all'Assemblea dei Soci di autorizzare l'esercizio del diritto di opzione inerente alle azioni in proprietà della Società, nei termini e con le modalità che il Consiglio riterrà opportuni, secondo quanto previsto dall'articolo 2357-ter, comma 2, del codice civile, per la durata del piano di acquisto di azioni proprie di cui si chiede l'autorizzazione. Si rammenta che, in mancanza di specifica autorizzazione assembleare, il diritto di opzione inerente alle azioni in proprietà della Società è attribuito proporzionalmente alle altre azioni, stante il divieto di sottoscrizione delle proprie azioni di cui all'articolo 2357-quater del codice civile.

Per tutte le ragioni sopra delineate, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno chiedere all'Assemblea di revocare il precedente piano autorizzato in data 22 dicembre 2008 e di

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'G. Sen'. To the left of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE' at the top and 'SOCIETA' S.p.A.' at the bottom. In the center of the stamp is a stylized logo consisting of a circle with a cross-like shape inside. The signature and stamp are positioned at the bottom right of the page.

autorizzare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, un nuovo piano di acquisto che sostituisca il precedente.

## **2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione**

Il capitale sociale della Società alla data della presente relazione è pari ad Euro 234.411.575,00 ed è rappresentato da n. 234.411.575 azioni ordinarie, aventi un valore nominale pari ad Euro 1,00 cadauna.

Il Consiglio di Amministrazione richiede l'autorizzazione ad acquistare un numero di azioni proprie tale per cui la Società non si trovi mai a detenere un numero di azioni proprie superiore a 46.882.315 unità, ovvero il diverso numero rappresentante complessivamente non più del limite massimo del 20% del capitale sociale, tenendo in considerazione le azioni proprie già detenute dalla Società su cui cfr. *infra* par. 4.

## **3. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta**

L'autorizzazione per l'acquisto è richiesta per la durata massima consentita dall'articolo 2357, secondo comma, codice civile e quindi per il periodo di 18 mesi a far tempo dalla data dell'autorizzazione dell'Assemblea dei Soci che abbia deliberato il rilascio dell'autorizzazione.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie, eventualmente acquistate, viene richiesta senza limiti temporali, alla luce dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e della opportunità di massimizzare l'arco temporale in cui realizzare la cessione.

## **4. Indicazioni sul rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2357, primo e terzo comma, del codice civile**

Ai sensi dell'articolo 2357, terzo comma, codice civile, in nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate dalle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio può eccedere la quinta parte del capitale sociale. Si precisa che il suddetto limite si riferisce a tutte le azioni proprie che la Società ha in portafoglio, compresi gli acquisti effettuati in esecuzione di deliberazioni precedenti, e alle azioni della Società possedute dalle proprie controllate.

Al fine di calcolare il numero massimo di azioni proprie che potranno essere acquistate dalla Società nel rispetto del suddetto limite, si precisa che il capitale sociale della Società alla data della presente relazione è pari a Euro 234.411.575,00.

Alla medesima data la Società possiede un numero di azioni proprie pari a 8.309.609 per un valore nominale di Euro 8.309.609 (pari al 3,54% del capitale sociale) che risultano

contabilizzate a riduzione delle riserve disponibili iscritte nel patrimonio netto della Società. Tali azioni potranno essere oggetto di disposizione al pari delle altre azioni proprie che saranno acquistate dalla Società ai sensi della presente proposta di autorizzazione.

Nessuna società controllata dalla Società detiene azioni di Ascopiave S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2357, primo comma, codice civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

A tal fine, si ritiene opportuno fare rinvio al progetto di bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, assumendo l'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea nei termini proposti dal Consiglio.

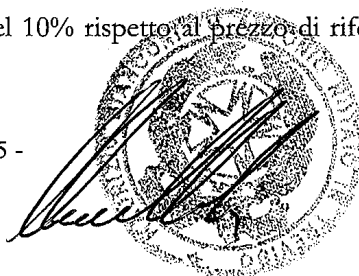
Da tale progetto di bilancio emerge che la Società, a fronte di una riserva legale pari ad Euro 46.882.315, ha anche una riserva da sovrapprezzo azioni pari ad Euro 50.171.612,59, altre riserve disponibili pari ad Euro 13.403.208,46 ed un utile di esercizio di Euro 22.460.103,86. Il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea dei soci una distribuzione di dividendi pari ad Euro 0,09 per azione, per un importo complessivo di Euro 21.097.041,75. Ciò considerato, si propone all'Assemblea dei Soci di autorizzare l'acquisto di azioni proprie della Società mediante impiego di tutte le riserve disponibili e utili distribuibili, fermo restando l'obbligo degli amministratori di verificare che tali riserve ed utili non risultano intaccati da perdite di periodo.

Si precisa che il Consiglio è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'articolo 2357, primo e terzo comma, codice civile per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede al compimento di ogni acquisto autorizzato.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

##### **5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo**

Il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che esso non potrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal



A handwritten signature in black ink, appearing to be "S.M.". To its right is another handwritten mark, possibly a second signature or initials.

titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto.

Per quanto concerne il corrispettivo per la cessione delle azioni proprie così acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Tale corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione. Il suddetto limite al corrispettivo di alienazione non troverà peraltro applicazione: (i) in ipotesi di esecuzione di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie); (ii) in ipotesi di piani di incentivazione azionaria riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di altre società da questa controllate e/o della controllante. In tali ipotesi potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e nel rispetto della normativa vigente.

I termini e le condizioni per la disposizione delle azioni proprie sopra indicati troveranno applicazione anche alle azioni in portafoglio detenute a fronte di acquisti effettuati sulla base di precedenti autorizzazioni.

#### **6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuati**

Le operazioni di acquisto inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato dal Consiglio successivamente all'eventuale autorizzazione di codesta Assemblea.

Le operazioni di acquisto saranno eseguite sul mercato, in una o più volte, su base rotativa, secondo modalità operative stabilite nel Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, in conformità a quanto indicato nell'art. 132 del TUF e nell'art. 144-bis, primo comma, lettera b), c) e d) del Regolamento Emittenti e cioè mediante una delle seguenti modalità: (i) acquisti effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite dal Regolamento dei Mercati Organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e dalle relative Istruzioni di Borsa e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Emittenti; (ii) acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e

alle condizioni stabilite dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e dalle relative Istruzioni di Borsa e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Emittenti; nonché (iii) attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita a condizioni coerenti con quanto sarà stabilito dall'Assemblea dei Soci di Ascopiave.

Gli atti di disposizione potranno essere effettuati anche prima di aver esaurito gli acquisti e potranno avvenire, in una o più volte, mediante adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, ivi compresa: (i) la vendita da effettuarsi sul mercato anche per attività di *trading* o ai blocchi; (ii) la cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate e/o della controllante in attuazione di piani di incentivazione; (iii) ogni altro atto di disposizione, nell'ambito di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari, anche mediante permuta o conferimento, oppure, infine, in occasione di operazioni sul capitale che implichino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie).

Si precisa, infine, che a norma dell'esenzione di cui all'articolo 132, comma 3, del TUF, le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società, di società controllate o della società controllante che siano state ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria.

#### **7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate**

Si conferma che l'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società.

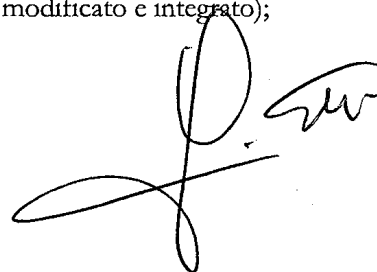
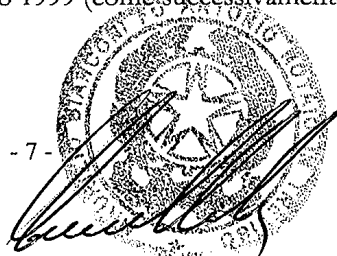
\* \* \*

Signori Azionisti,

per le ragioni sopra illustrate, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Ascopiave S.p.A.:

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi degli articoli 73 e 93 nonché dell'Allegato 3A della Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato e integrato);

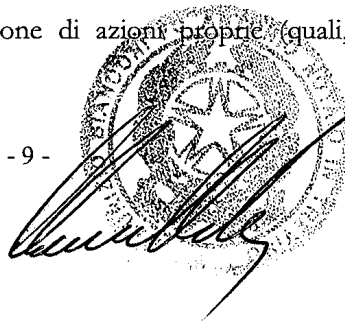


- preso atto che alla data del 15 marzo 2010, la Società possiede un numero di azioni proprie pari a 8.309.609 per un valore nominale di Euro 8.309.609, corrispondente al 3,54% del capitale sociale e che le società da questa controllate non detengono azioni ordinarie di Ascopiave S.p.A.;
- constatata l'opportunità di autorizzare l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

**delibera**

1. di revocare, per la parte non eseguita, la delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie adottata dall'Assemblea dei Soci del 22 dicembre 2008;
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo, su base rotativa (con ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie che la Società potrà di volta in volta detenere in portafoglio), di n. 46.882.315 azioni ordinarie ovvero il diverso numero che rappresenterà una porzione non superiore al limite massimo del 20% del capitale sociale, tenendo anche conto delle azioni già possedute dalla Società e di quelle che potranno essere di volta in volta possedute dalle società controllate dalla Società e comunque nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:
  - le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;
  - le operazioni di acquisto potranno essere eseguite sul mercato, in una o più volte e su base rotativa, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore all'uopo delegato, in conformità a quanto indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione e in modo da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti ai sensi dell'articolo 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, con la sola esclusione dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo articolo 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti;
  - il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto;

- l'esborso massimo per l'acquisto di azioni proprie non potrà essere superiore all'ammontare degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato il cui importo, alla data del 31 dicembre 2009, era pari ad Euro 64.937.883,16 come indicato dal progetto di bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea in data odierna;
3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie detenute in portafoglio a seguito di acquisti già effettuati nonché sulle azioni che saranno acquistate a fronte dell'autorizzazione qui concessa, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, ai seguenti termini e condizioni:
- le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;
  - le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte mediante vendita da effettuarsi sul mercato, anche per attività di *trading*, o ai blocchi; mediante cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate e/o della controllante in attuazione di piani di incentivazione; mediante altro atto di disposizione, nell'ambito di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari, anche mediante permuta o conferimento, oppure, infine, in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie);
  - il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione. Tale limite minimo di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate e/o della controllante in attuazione di piani di incentivazione nonché in ipotesi di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo,



fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie);

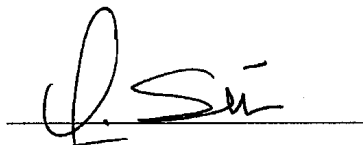
4. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter, comma 2, del codice civile, l'esercizio del diritto di opzione inerente alle azioni in proprietà della Società, nel rispetto delle condizioni indicate all'articolo 2357 del codice civile, fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;
5. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto.

\* \* \*

Pieve di Soligo (TV), 15 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



(Dott. Gildo Salton)

# ASCOPIAVE S.P.A.

SEDE IN PIEVE DI SOLIGO (TV) – VIA VERIZZO N. 1030

CAPITALE SOCIALE EURO 234.411.575,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE DI TREVISO E C.F. 03916270261

\* \* \* \*

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale del Collegio Sindacale, diamo atto di avere:

- partecipato all'Assemblea dei Soci ed a tutte le riunioni e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società o dalle società controllate;
- vigilato sull'evoluzione organizzativa del Gruppo;
- vigilato sui presidii attivati dal Gruppo per far fronte al persistere della crisi economico-finanziaria manifestatasi a livello mondiale;



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo – contabile al fine di valutarne l'adeguatezza per le esigenze gestionali, nonché l'affidabilità per la rappresentazione dei fatti di gestione. In tale vigilanza siamo stati supportati dalle periodiche relazioni emesse dalla funzione di Internal audit e dall'esito dei sistematici controlli svolti dalla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. sulla regolare tenuta della contabilità sociale conclusi senza evidenziare alcun fatto censurabile;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione ad essi relativa, mediante verifiche dirette nonché specifiche notizie assunte dalla Società di revisione.

Inoltre, nel rispetto delle citate comunicazioni della Consob, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
2. non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno con terzi, parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione e soprattutto nelle note illustrative, indicano e descrivono le principali operazioni con terzi, con parti

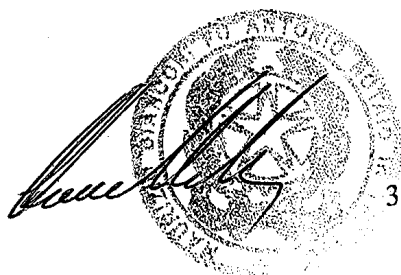
correlate o infragruppo evidenziandone le caratteristiche ed i loro effetti economici. A tal proposito vengono richiamate le operazioni di aggregazione d'impresa cui il gruppo ha dato corso nell'esercizio 2009:

- 29 gennaio 2009, acquisizione di VERITAS ENERGIA srl, società attiva nella vendita di gas naturale, di energia elettrica e nella fornitura di servizi di Energy Management; la società esercita la propria attività nel Comune di Mogliano Veneto (TV) ed in provincia di Venezia;
- 23 luglio 2009, acquisizione di PASUBIO SERVIZI srl, società di vendita di gas metano in oltre 30 comuni del vicentino;
- 03 settembre 2009, Asco Energy srl, controllata da Ascopiave Spa, ha acquisito il 50% delle quote di partecipazione in Specchiano srl, società attiva nella produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici nella provincia di Bari.

Le partecipazioni acquistate sono state oggetto di valutazione esterna da parte di un perito indipendente per la determinazione dell'allocazione del maggior valore pagato rispetto ai valori contabili.

Abbiamo accertato che tutte le acquisizioni rispondono all'interesse della società ed abbiamo accertato altresì la congruità dei prezzi pagati. Il Collegio ha infine accertato l'avvenuta esecuzione dei test di impairment relativi alla allocazione delle poste intangibili nel bilancio consolidato. Si segnala che la società controllata Ascotrade S.p.A., ha peraltro verificato la congruità degli attivi intangibili, nel proprio bilancio individuale.

Da tali test non è emersa alcuna necessità di svalutazione.



A handwritten signature and initials, possibly "F. S.M." and "PN", written in black ink.

Abbiamo, inoltre, accertato come le ordinarie procedure operative in vigore presso il Gruppo garantiscano che tutte le operazioni commerciali con parti correlate siano concluse secondo condizioni di mercato.

3. Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella loro relazione sulla gestione e nelle note esplicative circa le operazioni di cui al precedente punto 2 siano adeguate. Con ciò facciamo anche riferimento alla descrizione delle operazioni di aggregazione di impresa.
4. Le relazioni della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., rilasciate in data odierna, sui bilanci al 31.12.2009 individuale e consolidato della Ascopiave S.p.a. non contengono rilievi.
5. Nel corso dell'esercizio 2009 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c..
6. Nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati presentati esposti al Collegio Sindacale.
7. Nel corso dell'esercizio 2009 Ascopiave S.p.A. e le sue controllate hanno conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. e a società Italiane del network, incarichi, diversi rispetto la revisione legale e la revisione limitata sulla relazione semestrale, i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'I.V.A., sono riepilogati nel seguito (in Euro):

Natura incarico

Corrispettivo  
in migliaia  
di Euro

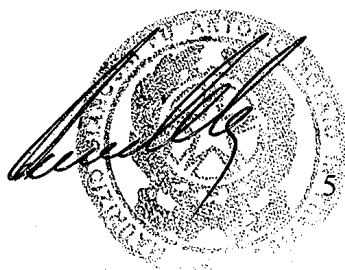
- Revisione contabile della capogruppo;

177

• Revisione contabile delle controllate;	31
• Servizi di attestazione della capogruppo;	3
• Servizi di attestazione delle controllate;	1
• Revisione contabile altri servizi della capogruppo;	10
• Revisione contabile altri servizi delle controllate.	6

Totale 228

8. Non ci risulta che siano stati conferiti altri ulteriori incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società incaricata della revisione.
9. Nel corso dell'esercizio 2009 il Collegio Sindacale ha espresso un parere sulla proposta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie.
10. Nel corso dell'esercizio 2009 si sono tenute 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione e 13 riunioni del Collegio Sindacale. Si da atto, inoltre, che il "Comitato di controllo interno" si è riunito 4 volte, mentre il "Comitato per le remunerazioni" non si è riunito. Alle riunioni ha sempre partecipato almeno un esponente del Collegio Sindacale.
11. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.
12. Nel corso del 2009 sono proseguite le attività di sviluppo dell'attività industriale a mezzo dei processi di acquisizione sopra descritti.
13. Sulla base delle risultanze scaturite dall'attività di vigilanza svolta dall'Internal Audit e dalle indicazioni emerse nei diversi incontri avuti con esponenti del Gruppo nonché con l'Organismo di Vigilanza di Ascopiave S.p.A., il Collegio Sindacale dà atto che gli accertamenti svolti nel corso



*[Handwritten signature]* *[Handwritten initials]*

dell'anno non hanno fatto emergere censure al complessivo sistema di controllo.

14. Durante il 2009 la Direzione Amministrativa ha proseguito nel rafforzamento dei sistemi informativi aziendali delle società controllate e nell'implementazione degli stessi presso le società acquisite in corso d'esercizio, in modo da preservare efficace presidio nella gestione dei dati e delle informazioni dell'intero Gruppo.
15. La modalità attraverso cui vengono impartite disposizioni da parte della capogruppo alle principali società controllate è costituita dal sistema dei periodici rapporti informativi.
16. Nel corso dei sistematici incontri tra il Collegio Sindacale ed i Revisori, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
17. Si dà atto che nella "Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari" il Consiglio di Amministrazione fornisce un aggiornamento circa gli assetti proprietari e circa le modalità di governo della Società e del Gruppo che appaiono coerenti ai principi contenuti nel codice di autodisciplina emanato nel marzo 2006 da Borsa Italiana S.p.A..
18. In sede di conclusione Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione agli Organi di Controllo o di menzione agli Azionisti, fatto salvo quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

19. Esprimiamo, infine, l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 come presentato dal Consiglio di Amministrazione con la Relazione sulla Gestione ed alla proposta di distribuzione del dividendo di Euro 0,09 per azione.

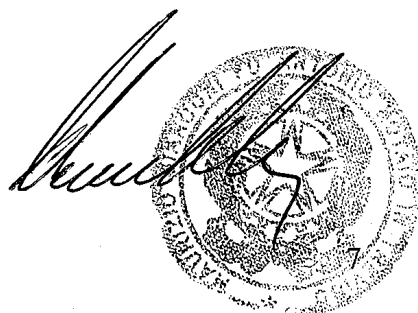
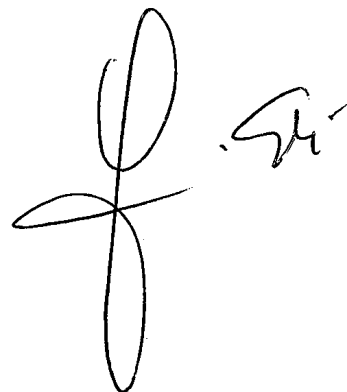
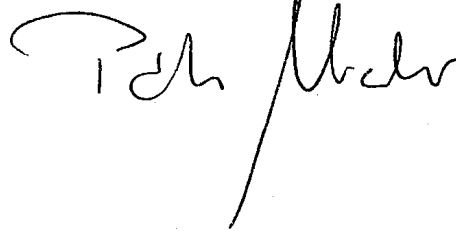
Ai sensi dell'art. 144 - quinquiesdecies del Regolamento Emittenti (Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 58/98) si allega alla presente relazione l'elenco degli incarichi che ciascuno dei componenti dell'organo di controllo riveste presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile alla data di emissione della presente relazione.

Pieve di Soligo, 12 aprile 2010

PER IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

dott. Paolo Nicolai



**ALLEGATO ALLA**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**  
**DEL 28 – 29 APRILE 2010**

Ai sensi dell'art. 144 – quinquiesdecies del Regolamento Emittenti (Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 58/98) segue l'elenco degli incarichi che ciascuno dei componenti del collegio sindacale riveste, alla data di emissione della relazione sull'attività di vigilanza redatta ai sensi dell'articolo 153 comma 1 del D.Lgs. n. 58/98, presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile.

DOTT. PAOLO NICOLAI

1. Incarico di Presidente del Collegio sindacale di Ascopiave S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2010;
2. Incarico di Presidente del Collegio sindacale di Sit S.r.l. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011;
3. Incarico di Presidente del Collegio sindacale di Kettmeir S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011;
4. Incarico di Presidente del Collegio sindacale di Zignago Vetro S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2009;
5. Incarico di Presidente del Collegio sindacale di Consorzio Triveneto S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011;
6. Incarico di Presidente del Collegio sindacale di Multitecno S.r.l. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011;
7. Incarico di Presidente del Collegio sindacale di Riello S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011;

8. Incarico di Presidente del Collegio sindacale di Cà del Bosco S.r.l. – Società Agricola con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011;
9. Incarico di Presidente del Collegio sindacale di Fit Service S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011;
10. Incarico di Presidente del Collegio sindacale di Gruppo Bonazzi S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011;
11. Incarico di Presidente del Collegio sindacale di Bonazzi R.E. S.r.l. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2009;
12. Incarico di Presidente del Collegio sindacale di Moneynet S.r.l. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2009;
13. Incarico di Presidente del Collegio Sindacale di Fondazione Marzotto con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011
14. Incarico di Sindaco Effettivo di RPM S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2010;
15. Incarico di Sindaco Effettivo di Elettrotest S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2010;
16. Incarico di Sindaco Effettivo di Cantine Torersella S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011;
17. Incarico di Sindaco Effettivo di Aquafil S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2010;
18. Incarico di Sindaco Effettivo di Santa Margherita S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011;
19. Incarico di Sindaco Effettivo di Cementizillo S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/20011;
20. Incarico di Sindaco Effettivo di Calcestruzzi Zillo S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011;
21. Incarico di Sindaco Effettivo di Zignago Holding S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011;



A handwritten signature in black ink, consisting of a large loop and a smaller mark to the right.

22. Incarico di Sindaco Effettivo di Fontecal S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2010;
  23. Incarico di Sindaco Effettivo di S.M. Tenimenti Lamole e Vistarenni e San Disdagio S.r.l. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011;
  24. Incarico di Sindaco Effettivo di Infracom S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011;
  25. Incarico di Amministratore Unico di Erre Immobiliare S.r.l. fino a revoca;
  26. Incarico di Sindaco Supplente di Ve.co.gel. S.r.l. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2010;
  27. Incarico di Sindaco Supplente di Porto Turistico di Iesolo S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011;
  28. Incarico di Sindaco Supplente di Paper Line S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2009;
  29. Incarico di Sindaco Supplente di Diesel Props S.r.l. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2010;
  30. Incarico di Sindaco Supplente di Riello Group S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2009.
  31. Incarico di Sindaco Supplente di Giovanni Zillo M.X & C. S.r.l. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011.
- Numero di incarichi ricoperti in Società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea ed in Società emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 58/98: n. 2
  - Numero di incarichi complessivamente ricoperti: n. 31.

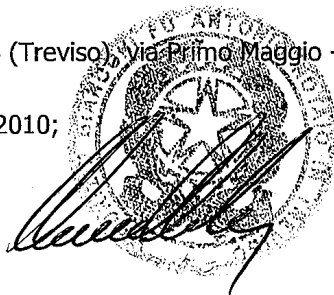
DOTT. GIULIANO SACCARDI

1. Incarico di Sindaco effettivo di Ascopiave S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2010;
2. Incarico di Sindaco effettivo di Dè Longhi S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2009;

3. Incarico di Presidente del Collegio della Nice S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2011;
  4. Incarico di Presidente del Collegio della Stefanel S.p.A. con scadenza approvazione bilancio al 31/12/2009;
  5. Incarico di Presidente del Collegio della Climaveneta S.p.A. con approvazione bilancio al 31/12/2011;
  6. Incarico di Presidente del Collegio della Climaveneta Home System S.r.L. con approvazione bilancio al 31/12/2010;
  7. Incarico di Presidente del Collegio della DL Radiators S.p.A. con approvazione bilancio al 31/12/2011;
  8. Incarico di Sindaco effettivo di Dè Longhi Appliances S.p.A. con approvazione bilancio al 31/12/2009;
  9. Incarico di Presidente del Collegio di Interfashion S.p.A. con approvazione bilancio al 31/12/2010;
  10. Incarico di Sindaco effettivo di Rete S.r.L. con approvazione bilancio al 30/06/2011.
- Numero di incarichi ricoperti in Società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea ed in Società emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 58/98: n. 4.
  - Numero di incarichi complessivamente ricoperti: n. 10.

DOTT. FABIO SFORZA

1. Anodica Trevigiana SpA - Codognè (Treviso), via del Lavoro, 1/c - Presidente del Collegio Sindacale, in carica fino ad approvazione del bilancio del 31/12/2009;
2. Ascopiave SpA - Pieve di Soligo (Treviso), via Verizzo, 1030 - Sindaco effettivo in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2010;
3. Bravi SpA - Conegliano (Treviso), via Volta, 16 - Presidente del Collegio Sindacale in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2010;
4. Chiorino Veneto Srl - Colle Umberto (Treviso), Via Primo Maggio - Sindaco effettivo in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2010;



5. Consorzio Maiscoltori Cerealicoli del Piave Srl - Oderzo (Treviso) via Baite, 19 - Consigliere, in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/05/2010.
  6. Dieffebi SpA - San Vendemiano (Treviso), Zona Industriale - Presidente del Collegio Sindacale in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2010;
  7. Eclisse Srl - Pieve di Soligo (Treviso), via Sernaglia, 106 - Sindaco effettivo in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2011;
  8. Farmacia Comunale Della Costa Srl - Valdobbiadene (Treviso), Piazza Marconi, 1 - Presidente del Collegio Sindacale, in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2011;
  9. Fim Cast Srl - Segusino (Treviso) viale Italia, 38 - Presidente del Collegio Sindacale, in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2009;
  10. La San Giuseppe SpA - San Giacomo di Veglia (Treviso), via Cal de Livera, 113 - Sindaco effettivo in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2010 fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2010;
  11. Navicolor Srl - Venezia Mestre (Venezia), Corso del Popolo, 68 - Presidente del Collegio Sindacale, in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2010;
  12. Otlav S.p.A. - Santa Lucia di Piave (Treviso), via A. Volta, 26, Presidente del Collegio Sindacale, in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2009;
  13. Plastopiave Srl - Conegliano (Treviso), via Manzoni, 52 - Sindaco effettivo in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2011;
  14. Scame Forni Industriali SpA - Mareno di Piave (Treviso), via Fermi - Sindaco effettivo in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2010.
- Numero di incarichi ricoperti in Società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea ed in Società emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 58/98: n. 1

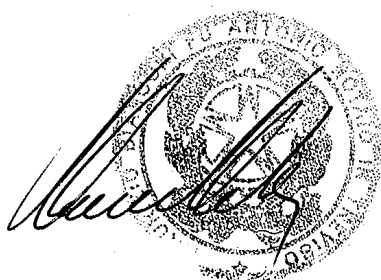
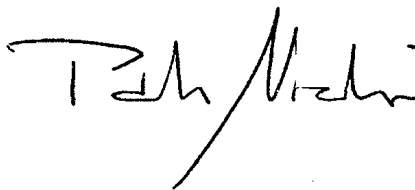
- Numero di incarichi complessivamente ricoperti: n. 14.

Pieve di Soligo, 12 aprile 2010

PER IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

dott. Paolo Nicolai



Comunicazione n. 1  
ore: 15.00

**ASCOPIAVE S.p.A.**

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 28 APRILE 2010**

**COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA**

Sono presenti n. 27 Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 169.991.554 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 72,518 % di n. 234.411.575 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 9



A large, stylized handwritten signature in black ink.

ALLEGATO	Repertorio N. <u>99568</u>
<u>B</u>	Raccolta N. <u>27983</u>

Elenco intervenuti

Azioniista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1 RODINO' DEMETRIO			2		0,000	15,00						
2 REALE DAVIDE GIORGIO			1		0,000	15,00						
3 BLUE FLAME S.R.L.		MONDI DANIELE		19.086.792	8,142	15,00						
4 MSCIEAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		LANZA UMBERTO		9.945	0,004	15,00						
5 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		LANZA UMBERTO		284.894	0,122	15,00						
6 IBM SAVINGS PLAN		LANZA UMBERTO		59.926	0,025	15,00						
7 STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		LANZA UMBERTO		1.139	0,000	15,00						
8 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE		LANZA UMBERTO		79.689	0,034	15,00						
9 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		LANZA UMBERTO		36.598	0,016	15,00						
10 BGI MSCIEAFE INDEX FUND B		LANZA UMBERTO		10.240	0,004	15,00						
11 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		LANZA UMBERTO		12.000	0,005	15,00						
12 STICHO BEHR BEHER BEROEVR MANAGEMENT		LANZA UMBERTO		6.469	0,002	15,00						
13 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR		LANZA UMBERTO		28.888	0,012	15,00						
14 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		LANZA UMBERTO		1.831	0,001	15,00						
15 STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND		LANZA UMBERTO		2.377	0,001	15,00						
16 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		LANZA UMBERTO		5.285	0,002	15,00						
17 SEMIRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		LANZA UMBERTO		3.107	0,001	15,00						
18 ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		LANZA UMBERTO		2.959	0,001	15,00						
19 STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		LANZA UMBERTO		3.444	0,001	15,00						
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR				16.160	0,007	15,00						
20 TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS				32.970	0,014	15,00						
21 ALPHA ADVANTAGE EUROPE FUND B		LANZA UMBERTO		5.885.000	2,515	15,00						
22 VENETO SVILUPPO SPA		ZANNONI GIANPIETRO										
23 VANZO ALDO			1.920									
24 PAMNO IUSE			2.700									
25 CORAZZIN SILVANO			60.000									
26 TONETTO DONATA		CORAZZIN SILVANO		40.000	0,028	15,00						
27 ASCO HOLDING S.P.A.		ZANATTA PIETRO		144.309.207	61,562	15,00						

Totale azioni in proprio	64.623
Totale azioni per delega	169.926.931
Totale generale azioni	169.991.554
% sulle azioni ord.	72,518

persone fisicamente presenti in sala: 8

**ASCOPIAVE S.p.A.**

Assemblea ordinaria del 28 aprile 2010

**Elenco intervenuti**

	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	RODINO' DEMETRIO			2		0,000	F
2	REALE DAVIDE GIORGIO			1		0,000	F
3	BLUE FLAME S.R.L.		MONDI DANIELE		19.086.792	8,142	F
4	MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		LANZA UMBERTO		9.945	0,004	F
5	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		LANZA UMBERTO		284.894	0,122	F
6	IBM SAVINGS PLAN		LANZA UMBERTO		58.926	0,025	F
7	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		LANZA UMBERTO		1.139	0,000	F
8	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE		LANZA UMBERTO		79.689	0,034	F
9	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		LANZA UMBERTO		36.599	0,016	F
10	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		LANZA UMBERTO		10.240	0,004	F
11	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		LANZA UMBERTO		12.000	0,005	F
12	STICHG BEWR BEHER BEROEVR MANAGEMEN		LANZA UMBERTO		5.469	0,002	F
13	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR		LANZA UMBERTO		28.898	0,012	F
14	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		LANZA UMBERTO		1.831	0,001	F
15	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND		LANZA UMBERTO		2.377	0,001	F
16	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		LANZA UMBERTO		5.285	0,002	F
17	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		LANZA UMBERTO		3.107	0,001	F
18	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		LANZA UMBERTO		2.959	0,001	F
19	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		LANZA UMBERTO		3.444	0,001	F
20	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		LANZA UMBERTO		16.160	0,007	F
21	ALPHA ADVANTAGE EUROPE FUND B		LANZA UMBERTO		32.970	0,014	F
22	VENETO SVILUPPO SPA		ZANNONI GIANPIETRO		5.895.000	2,515	F
23	VANZO ALDO			1.920		0,001	F
24	PANNO IUSE			2.700		0,001	F
25	CORAZZIN SILVANO			60.000		0,026	F
26	TONETTO DONATA		CORAZZIN SILVANO		40.000	0,017	F
27	ASCO HOLDING S.P.A.		ZANATTA PIETRO		144.309.207	61,562	F
28	SAVARIS STEFANO			1.920		0,001	F
29	ASMI PAVIGO S.P.A.		SALVAGGIO GIOVANNI		10.311.284	4,399	F

**% SUL CAPITALE**

**76,918%**  
**0,000%**  
**0,000%**

**AZIONI % SUI PRESENTI**

**100,000%**  
**0,000%**  
**0,000%**

**FAVOREVOLI 180.304.758**  
**CONTRARI 0**  
**ASTENUTI 0**  
**TOTALE 180.304.758**

ALLEGATO  
C  
Repertorio N. **RS588**  
Raccolta N. **27988**

**ASCOPIAVE S.p.A.**

Assemblea ordinaria del 28 aprile 2010

**Elenco intervenuti**

	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	RODINO' DEMETRIO			2		0,000	F
2	REALE DAVIDE GIORGIO			1		0,000	F
3	BLUE FLAME S.R.L.		MONDI DANIELE		19.086.792	8,142	F
4	MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		LANZA UMBERTO		9.945	0,004	F
5	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		LANZA UMBERTO		284.894	0,122	F
6	IBM SAVINGS PLAN		LANZA UMBERTO		58.926	0,025	F
7	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		LANZA UMBERTO		1.139	0,000	F
8	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE		LANZA UMBERTO		79.689	0,034	C
9	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		LANZA UMBERTO		36.599	0,016	C
10	BGI MSCS EMU IMI INDEX FUND B		LANZA UMBERTO		10.240	0,004	C
11	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		LANZA UMBERTO		12.000	0,005	C
12	STICHG BEWR BEHER BEROEVR MANAGEMEN		LANZA UMBERTO		5.469	0,002	F
13	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR		LANZA UMBERTO		28.898	0,012	A
14	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		LANZA UMBERTO		1.831	0,001	F
15	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND		LANZA UMBERTO		2.377	0,001	C
16	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		LANZA UMBERTO		5.285	0,002	C
17	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		LANZA UMBERTO		3.107	0,001	F
18	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		LANZA UMBERTO		2.959	0,001	C
19	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		LANZA UMBERTO		3.444	0,001	F
20	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		LANZA UMBERTO		16.160	0,007	F
21	ALPHA ADVANTAGE EUROPE FUND B		LANZA UMBERTO		32.970	0,014	C
22	VENETO SVILUPPO SPA		ZANNONI GIANPIETRO		5.895.000	2,515	F
23	VANZO ALDO			1.920		0,001	F
24	PANNO IUSE			2.700		0,001	F
25	CORAZZIN SILVANO			60.000		0,026	F
26	TONETTO DONATA		CORAZZIN SILVANO		40.000	0,017	F
27	ASCO HOLDING S.P.A.		ZANATTA PIETRO		144.309.207	61,562	F
28	SAVARIS STEFANO			1.920		0,001	F
29	ASM ROVIGO S.P.A.		SALVAGGIO GIOVANNI		10.311.284	4,399	F

ALLEGATO  
**D**  
 Repertorio N. 99568  
 Raccolta N. 2983

	AZIONI	% SUI PRESENTI	% SUL CAPITALE
FAVOREVOLI	180.093.741	99,883%	76,828%
CONTRARI	182.119	0,101%	0,078%
ASTENUTI	28.898	0,016%	0,012%
<b>TOTALE</b>	<b>180.304.758</b>		